

Boscagli: «Un giudizio cristiano sulla realtà»

Una delle costanti del Meeting di Rimini è sempre stata la grande affluenza di giovani.

Per questo abbiamo chiesto ad un “quasi giovane” come **Filippo Boscagli**, da anni consigliere comunale in Comune a Lecco, con quali attese si recherà quest’anno a Rimini: «Vado al Meeting perché voglio vedere se è ancora possibile un giudizio diverso, un giudizio cristiano sulla realtà che ci circonda. Questo Meeting si svolge in un mondo che va a duemila all’ora e che non è più capace di confrontarsi senza insulti, quello di Rimini è

invece un luogo di dialogo che non parte da contrapposizioni preconcepite». Per Boscagli sarà, dunque, l’occasione per privilegiare la riflessione allo scontro: «Seguirò certamente gli incontri quotidiani che analizzeranno il ’68 a cinquant’anni di distanza. Anche questa sarà un’occasione per approfondire un periodo storico oltre i luoghi comuni e le facili etichettature. In sintesi, il mio desiderio è quello di verificare se si possa ancora affrontare il mondo senza essere per forza da una parte o dall’altra e soprattutto senza contrapporsi per partito preso». **G. Col.**



Filippo Boscagli



Peso:8%